

ELEZIONI REGIONALI: SONDAGGIO FORZA ITALIA CON GATTI, DI PRIMIO E FEBBO

12 Settembre 2018



L'AQUILA - Forza Italia va per la sua strada, e nonostante la ritrovata unità con la Lega in vista delle elezioni regionali, secondo quanto si apprende dagli ambienti politici ha commissionato un sondaggio che sarà realizzato da una società specializzata nei prossimi giorni.

Un campione di cittadini sarà chiamato ad esprimere il proprio gradimento sui tre nomi ormai da tempo in campo: il sindaco di Chieti Umberto Di Primio e i consiglieri regionali Mauro Febbo e Paolo Gatti.

Mentre non ci sarà, a sorpresa, l'ex parlamentare Fabrizio Di Stefano, che gli azzurri avevano già escluso dalle liste per il Parlamento alle politiche del 4 marzo scorso, non è escluso che nel "paniere" ci siano altri nomi, visto che le bocche restano cucitissime.

La scelta del sondaggio arriva in un momento di stasi, dopo le tensioni estive condite da minacce reciproche di correre da soli da parte di Forza Italia e Lega, mentre si è in attesa della convocazione del tavolo della coalizione di centrodestra.

I tre nomi da sondare, corrispondono ai protagonisti del dibattito degli ultimi mesi e ben due su tre sono espressione della provincia di Chieti.

Di Primio, avvocato 49enne, ha più volte dato la sua disponibilità, l'ultima volta sabato scorso all'Aquila quando ha partecipato alla manifestazione indetta dalla Lega, e alla quale hanno aderito Forza Italia, Fratelli d'Italia e Azione Politica.

Febbo, 59enne ragioniere tributarista, instancabile consigliere regionale non ha mai mollato di un centimetro le battaglie contro la maggioranza di centrosinistra: con una lunghissima storia politica, da presidente della Provincia di Chieti ad assessore regionale all'Agricoltura, non ha mai nascosto ambizioni da governatore.

Gatti, defilato negli ultimi mesi dopo l'annuncio del giugno scorso di ritirarsi dalla politica attiva, si è conteso con Febbo lo scettro del più votato: nel 2014 ha superato le diecimila preferenze. Avvocato teramano di 43 anni, è stato assessore regionale al Lavoro con la giunta del suo concittadino Gianni Chiodi. *(m.sig.)*